

CAPRA
SAANEN

ORIGINE E DIFFUSIONE

Originaria della Svizzera, ha preso il nome dalla valle di Saanen nel cantone di Berna, si è diffusa in molti paesi europei ed extra-europei. In Italia ha la sua maggiore consistenza nelle regioni dell'arco alpino, con significative presenze nel resto del territorio nazionale.

Viene allevata in medi e grandi allevamenti sia allo stato semistabulato sia in strutture a stabulazione permanente.

CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE

Taglia: grande.

Testa: relativamente piccola, leggera e fine; profilo fronto-nasale rettilineo; presenza di barba soprattutto nei maschi; orecchie lunghe e portate di lato, obliquamente ed in avanti (mai abbandonate e pendenti); ciuffo di peli arruffati nella zona frontale solo nei maschi; possibilità di corna sia nei maschi che nelle femmine.

Collo: lungo con presenza o meno di tette.

Tronco: torace ed addome ampi; regione dorso lombare rettilinea; groppa ben sviluppata e leggermente spiovente.

Apparato mammario: ampio e ben sviluppato con attacco posteriore largo e robusto; mammella di forma anche piriforme, ma preferibilmente globosa, capezzoli mediamente sviluppati, conici, rettilinei e portati verticalmente. Sono tollerati, ma costituiscono difetto, i capezzoli accessori.

Arti: lunghi, forti e ben proporzionati.

Mantello: bianco talvolta rosato, non sono tollerati mantelli con macchie di alcun genere; unghia di colore ardesia o ambra, pelo uniformemente corto e fine. Pelle sottile generalmente non pigmentata con possibili macchie di piccola estensione alla mammella, padiglioni auricolari e musello.

Inserire Tabella: di grande statura (altezza al garrese 80-95 cm. i maschi e 75-80 le femmine): ha un peso elevato che nei maschi va da 80 a 120 kg. e nelle femmine da 50 a 80 kg.

DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO

Si registra un unico allevamento in provincia di Savona, nella zona del Giovo Ligure, nel comune di Pontinvrea. La consistenza è di 150 capi.

CARATTERI QUALITATIVI DEL PRODOTTO

La produzione media annua supera i 700-800 kg con punte frequenti oltre i 2000 kg. La resa in formaggio è inferiore a quella delle capre di origine italiana nonostante la produzione di latte sia alta, poichè il contenuto in residuo secco è più basso.

OBIETTIVI DEL LAVORO DI SELEZIONE

La selezione ha la finalità principale di valorizzare l'attitudine alla produzione di latte sotto il profilo sia quantitativo sia qualitativo, avvalendosi di tutti gli strumenti tecnici atti a realizzare lo scopo. Tra questi vengono privilegiate le valutazioni genetiche individuali con le tecniche matematiche e statistiche più idonee all'individuazione dei riproduttori anche tramite quei marcatori genetici che potranno dimostrarsi utili agli scopi selettivi della razza.

La selezione si prefigge inoltre di migliorare le caratteristiche morfologiche soprattutto legate agli aspetti funzionali di cui al punto precedente attraverso valutazioni lineari individuali che consentano un preciso riconoscimento, attraverso opportuna indicizzazione, delle caratteristiche genetiche degli animali.

La selezione si prefigge infine di valorizzare, attraverso gli strumenti genetici, la fertilità e la prolificità degli animali preferendo parti plurimi.

CARATTERI RIPRODUTTIVI

La fertilità (capre partorite su capre alla monta) è intorno alla 0,90; la prolificità (capretti nati su

capre partorite) è intorno a 1,6 e la fecondità su base annua (capretti nati su capre alla monta) è data da $0,90 \times 1,6 = 1,44$.

L'età media al primo parto è di circa 12 mesi.

TECNICHE DI ALLEVAMENTO

Razza altamente produttiva con temperamento vivace ma mansueto, è la tipica razza da allevamento intensivo prevalentemente stabulato e con ricorso al pascolo. Per poter sostenere le produzioni elevate richiede una alimentazione qualitativamente e quantitativamente adeguata.

I problemi riguardano l'adattamento all'ambiente, la stagionalità dei parti ed una maggiore sensibilità ad alcune malattie.